



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

AREA DI ECONOMIA, DELLE FACOLTÀ UMANISTICHE E DELLA AMMINISTRAZIONE CENTRALE

Torino, 3 luglio 2009
Prot. S.P.P. n. 074/2008 PD/sc



DISPOSIZIONI PER L'USO IN SICUREZZA DELLE SCALE PORTATILI

Scopo ed applicabilità

La presente procedura ha lo scopo di rendere edotti i lavoratori sui rischi presenti e sulle precauzioni da adottare durante la effettuazione di attività di lavoro che comportano l'utilizzo delle scale portatili.

L'uso di scale portatili inadatte è tra le prime cause di infortunio sul lavoro per caduta dall'alto.

⇒ *Tutte le scale devono essere tenute sotto controllo da parte dei consegnatari, che dovranno segnalare per tramite del Preposto, responsabile di attività, al Dirigente prevenzionistico (responsabile di C.G.A./direttore di Divisione) eventuali deficienze ed anomalie riscontrate perché la struttura universitaria provveda alla riparazione o sostituzione della scala.*

Scelta del tipo di scala

Per lavori semplici e di breve durata in altezza durante l'attività lavorativa, scegliere il tipo di scala in rapporto al lavoro da compiere, all'ambiente di lavoro e alle previste condizioni di impiego della stessa, ricordando che *la scala è un'attrezzatura di accesso in quota*:

- ☒ scale a pioli/gradini semplici (richiedono una parete di appoggio, un angolo di inclinazione tra i 65 e i 70 gradi, secondo le istruzioni fornite dal fabbricante, e sporgono di almeno 1 m rispetto al livello di accesso, a meno che altri dispositivi garantiscano una presa sicura);
- ☒ scale doppie (richiedono adeguati spazi per l'apertura completa a libro e sono idonee per lavori senza sbilanciamenti laterali);

Assicurarsi che le stesse siano costruite conformemente alla norma tecnica UNI EN 131, attestato da foglio di istruzioni/libretto di accompagnamento recante: breve descrizione degli elementi costituenti, indicazioni di impiego, istruzioni di manutenzione e conservazione, estremi del laboratorio che ha effettuato le prove, dichiarazione di conformità alla norma tecnica UNI EN 131 parte 1 e 2.

Manutenzione e controlli preliminari

ISPEZIONARE ogni scala PRIMA DELL'USO verificando in particolare:

- ☒ l'integrità degli zoccoli e dei dispositivi di appoggio, in gomma o plastica, antislittamento, all'estremità inferiore e/o dei dispositivi di trattenuta dell'estremità superiore;
- ☒ l'efficienza degli innesti delle scale a elementi innestati;
- ☒ l'integrità dei gradini e dei pioli e il loro incastro nei montanti, che dovranno apparire privi di fessurazioni, screpolature, scheggiature, ecc.;
- ☒ l'integrità e il serraggio dei tiranti, ove presenti, che collegano i montanti fra di loro.

Non usare scale metalliche, scale con rinforzi metallici sui montanti e scale bagnate per lavori nelle vicinanze di apparecchiature elettriche con conduttori in tensione esposti.

Non usare scale in alluminio dove sussista la possibilità di contatto con sostanze dannose per l'alluminio quali liquidi caustici, calce viva, cemento fresco ed acqua marina.

Misure generali di sicurezza per l'uso delle scale

- ☒ Appoggiare la scala su superfici piane, resistenti e non sdruciolevoli;
- ☒ compensare, se esiste, il dislivello tra i due montanti, tale da garantire la posizione orizzontale di gradini/pioli;
- ☒ non appoggiare i montanti superiori della scala su superfici a curvatura stretta, come pali, o su spigoli, per evitare pericolosi sbandamenti della scala (scala a pioli, scala ad innesti);
- ☒ tenere sempre sgombra l'area alla base della scala e libero da ogni ostacolo lo spazio per posare i piedi davanti e ai lati della scala, verificando prima di posare i piedi a terra che il suolo sia sgombro;
- ☒ assicurarsi che i pioli siano puliti da fango, terra, grasso, vernici o qualsiasi altro materiale sdruciolevole per evitare slittamenti e di avere le scarpe ben allacciate e con la suola pulita prima di accedere sulla scala (evitare calzature con suola in cuoio, con tacco alto o calzature che possano sfilarsi);
- ☒ salire sempre in posizione frontale alla scala e non sporgersi per raggiungere un punto distante, ma spostare la scala, né esporsi lateralmente;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
AREA DI ECONOMIA, DELLE FACOLTÀ UMANISTICHE E DELLA AMMINISTRAZIONE
CENTRALE

- + movimentare la scala con cautela per evitare di schiacciarsi le mani, di urtare ostacoli e considerando la presenza di altri lavoratori;
- + non utilizzare la scala durante la gravidanza o se si soffre di vertigini, o quando si è stanchi o si ha pregiudicata la funzione di un arto (lesioni, dolori, ecc.);
- + non salite con indumenti che possono impigliarsi o finire sotto le scarpe (es. gonne lunghe, lacci, etc.);
- + non posizionare la scala vicino a porte o finestre senza aver preso precauzioni contro l'apertura accidentale o vicino a zone di vuoto senza opportuni ripari o protezioni (balconi, pianerottoli, ecc.);
- + circoscrivere, quando necessario, la zona di lavoro alla base della scala mediante barriere, sbarramenti e segnaletica di sicurezza, all'occorrenza con sorveglianti a terra;
- + assicurarsi sempre di avere un appoggio e presa sicura (in particolare il trasporto a mano di pesi non deve precludere una presa sicura);
- + non superare il carico massimo ammissibile;
- + non accedere sulla scala più di uno per volta;
- + non saltare a terra dalla scala, anche se da piccola altezza;
- + non salire sopra il terz'ultimo piolo in quanto la posizione del corpo e l'equilibrio sarebbero oltremodo precari, ma usare una scala più lunga;
- + non rimanere sulla scala quando se ne effettua lo spostamento laterale o la messa a punto;
- + assicurarsi che, durante il sollevamento o il trasporto della scala, il carico sia ripartito rispetto al punto di appoggio;
- + nel caso di due operatori, assicurare il sincronismo dei movimenti di sollevamento, traslazione ed abbassamento della scala.

Nell'uso delle scale doppie, assicurarsi inoltre che

- + Non abbiano una altezza in opera superiore di 5 metri;
- + non vadano mai usate chiuse ed appoggiate ad una parete;
- + siano provviste di catena di adeguata resistenza o di altro dispositivo (tiranti, cinghie, aste a compasso, ecc.) che impedisca l'apertura della scala oltre il limite prestabilito di sicurezza;
- + i dispositivi di limitazione dell'apertura siano nella giusta posizione onde evitare bruschi assestamenti durante il lavoro;
- + per evitare pericoli di sbandamento deve essere adeguatamente assicurata o trattenuta al piede da altra persona;
- + abbiano gradini piani provvisti di listelli e zigrinature antisdrucchiolo;
- + l'eventuale esistenza di un parapetto collocato sulla piattaforma terminale della scala sia costituito dal prolungamento dei montanti di altezza non inferiore a 60-70 cm.

**Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e
Protezione di Area**

Ing. Pasquale D'Alconzo



N.B. Per una trattazione completa ed esaustiva sull'argomento è d'obbligo il riferimento al D.Lgs. 81/2008, dal quale le presenti disposizioni recepiscono parte dei contenuti.